



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 117 del 19/10/2012 -
Determinazione nr. 2309 del 19/10/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Azienda Ittico Agricola di Merli Diego – Rinnovo di autorizzazione allo scarico su Rio Lin di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Casarsa della Delizia, Frazione San Giovanni, Via Sile, n. 43/b.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il signor Diego Merli nato a Pordenone il 21.11.1970 e residente in Pordenone via Revedole n. 3/a, in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Ittico Agricola di Merli Diego, con sede legale ed operativa in Casarsa della Delizia, via Sile, n. 43/b, ha presentato istanza, datata 23.08.12 assunta al prot. n. 63332 del 23.08.12, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su Rio Lin di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento ad uso allevamento ittogenico, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 519 del 24.02.09;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 17.09.12 assunte al protocollo n. 69160 del 21.09.12;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i dati relativi alle coordinate dei punti per effettuare i prelievi di controllo e del punto di scarico, sottoscritte da tecnico abilitato;

RICHIAMATI inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 519, del 24.02.09

sottoscritti dal titolare e con timbro di professionista abilitato:

- relazione tecnica di data 18.11.2003;
- carta tecnica regionale in scala 1:5.000;
- estratto di mappa in scala 1:2.000;
- planimetria generale dello stabilimento con lay-out della rete fognaria in scala 1:500 datata Novembre 2003;
- planimetria generale dello stabilimento - calcolo superfici in scala 1:500;
- planimetria scala 1:100 e 1:50 con particolari costruttivi;

sottoscritti dal titolare:

- scheda di rilevamento di scarico di acque reflue industriali datata 18.11.2003;

- modello integrativo per scarico allevamenti ittici;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante dell'Azienda e di data 23.08.12;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza, alle integrazioni ed alla precedente autorizzazione che
trattasi di allevamento ittiogenico;
l'approvvigionamento idrico avviene con derivazione da Rio Lin e con prelievo da 4 pozzi freatici e 6 artesiani;
lo scarico è originato dalle acque provenienti dalle vasche di allevamento che, prima di essere scaricate, passano attraverso un "bacino di conterminazione";
lo scarico avviene su Rio Lin ed è indicato in Tavola 1 con la dicitura "opera di restituzione";
il punto per effettuare i prelievi di campionamento dello scarico continuo è indicato come "Punto di prelievo per analisi" nella medesima tavola n. 1;
non è prevista la manutenzione delle vasche di allevamento se non la loro periodica messa in asciutta;
gli eventuali interventi di profilassi sono effettuati sotto stretta sorveglianza veterinaria;
è presente uno scarico di acque reflue domestiche non oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *"lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

CONSIDERATO che attualmente non sono stati ancora individuati i criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dall'attività di piscicoltura ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 65859 del 06.09.12, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Casarsa della Delizia;

PRESO ATTO che l'Azienda ha presentato referti di analisi di acque allo scarico al fine di attestare il rispetto dei valori limite, per i parametri analizzati, allo scarico su acque superficiali;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 110,00 veyl0021 di data 23.08.12 che andranno introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche";

PRESO ATTO che le spese da sostenersi € 100,00 in presenza di un solo punto di scarico riguardano il solo costo forfetario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia e, pertanto, va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 10,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale 16 del 01.06.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, l'Azienda Ittico Agricola di Merli Diego, con sede legale ed operativa in Casarsa della Delizia, Frazione San. Giovanni, via Sile, n. 43/b, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico su Rio Lin di acque reflue provenienti dall'insediamento ad uso allevamento ittiogenico, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
 - b) lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);
 - c) vengano effettuati almeno i seguenti autocontrolli sulle acque superficiali in ingresso e sulle acque dello scarico continuo con frequenza semestrale sui seguenti parametri: pH, COD, BOD, solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, fosforo totale, rame, zinco;Diluizione
 - d) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso l'Azienda;
 - e) il rispetto dei valori limite di emissione non può essere conseguito mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- f) vengano effettuate le operazioni di pulizia, di manutenzione e l'eventuale asporto di sedimenti dalle vasche di allevamento e dal "bacino di conterminazione" quando questi sono in asciutta, in modo da evitare che fanghi e residui di pulizia giungano allo scarico e con la frequenza che si ritiene opportuna;
- g) la gestione dei fanghi e dei residui derivanti dalla pulizia delle vasche dovrà avvenire conformemente alla normativa vigente.
3. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
4. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
5. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 20.10.16.
6. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
7. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
8. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
- di applicazione di nuove disposizioni;
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
9. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
10. Si evidenzia l'opportunità, contestualmente alla presentazione della documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, da parte del titolare dell'autorizzazione di:

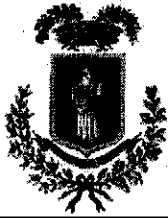
- proporre delle misure atte a ridurre i consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua come previsto dall'art. 98 del DLgs 152/06.
 - predisporre un progetto relativo al sistema di trattamento delle acque reflue che l'Azienda ritenga di attuare al fine di evitare l'inquinamento del corso d'acqua recettore degli scarichi.
11. Di rimborsare all'Azienda Ittico Agricola di Merli Diego, con sede legale in Casarsa della Delizia, fraz. San Giovanni, Via Sile, n. 43/b, PI 01354490938, la somma di € 10,00 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
 12. Di impegnare ed imputare la spesa di € 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2012.
 13. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
 14. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Casarsa della Delizia, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 19/10/2012

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 117 del 19/10/2012 -
Determinazione nr. 2309 del 19/10/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Azienda Ittico Agricola di Merli Diego - Rinnovo di autorizzazione allo scarico su Rio Lin di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Casarsa della Delizia, Frazione San Giovanni, Via Sile, n. 43/b

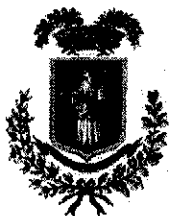
Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE
Sabrina Paolatto

Pordenone, li 22/10/2012

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2012/1531



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 117 del 19/10/2012 -
Determinazione nr. 2309 del 19/10/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Azienda Ittico Agricola di Merli Diego - Rinnovo di autorizzazione allo scarico su Rio Lin di acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Casarsa della Delizia, Frazione San Giovanni, Via Sile, n. 43/b

La presente determinazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 22/10/2012 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, fino al 01/11/2012, (ultimo giorno di pubblicazione).

IL RESPONSABILE
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni